



**Deliberazione Assemblea dei Soci n. 19 del 29 giugno 2010**

**Oggetto: Approvazione Regolamento delle prestazioni sociali e sociosanitarie per la domiciliarità in favore della popolazione anziana in condizione di fragilità o di non autosufficienza**

		presente	assente
Stefania Saccardi	Presidente	x	<input type="checkbox"/>
Luigi Marroni	membro	x	<input type="checkbox"/>
Stefano Marmugi	membro	<input type="checkbox"/>	x
Gianluca Paolucci	membro	<input type="checkbox"/>	x
Andrea Ceccarelli	membro	x	<input type="checkbox"/>
Giuseppe D'Eugenio	membro	<input type="checkbox"/>	x
Federico Gianassi	membro	<input type="checkbox"/>	x

**Componenti aggiunti:**

		presente	assente
Domenico Antonio Lauria	Consigliere comunale (PD)	<input type="checkbox"/>	x
Tommaso Grassi	Consigliere comunale (Spini per Firenze)	<input type="checkbox"/>	x
Stefano Alessandri	Consigliere Comunale (PDL)	<input type="checkbox"/>	x

L'Assessore Proponente: Stefania Saccardi

Ufficio proponente: P.O. Anziani e disabili

Dirigente: Giovanni Bonifazi

Direttore: Arianna Guarnieri

Estensore: Raffaele Uccello

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole in ordine all'art.49 co.I T.U.E.L

Allegati p.i.: 1

## **L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DI FIRENZE**

### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazioni C.C. n.919/121 del 17 novembre 2003 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n.814 del 28/11/03 sono stati approvati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio pubblico tra il Comune di Firenze e l'Azienda Sanitaria di Firenze denominato "Società della Salute di Firenze";
- in data 25 luglio 2006 sono state sottoscritte, da parte degli enti consorziati, le modifiche e integrazioni alla Convenzione costitutiva del Consorzio, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 50 del 17.07.2006, e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze, n. 542 del 19.7.2006;

VISTA la L.R. 10 novembre 2008 n. 60 "Modifiche alla L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e, segnatamente:

- il capo III bis "Società della Salute", art. 71 bis e ss., che disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali territoriali tramite la costituzione delle Società della Salute;

PRESO ATTO che, con deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze, n. 2009/C/00046 del 20.4.2009, e dell'Azienda Sanitaria di Firenze, n. 249 del 27.3.2009, sono stati approvati i nuovi schemi di convenzione e di statuto della Società della Salute di Firenze, alla luce delle modifiche introdotte dalla L.R. 60/2008;

PRESO ATTO che, in data 8 marzo 2010, è stata stipulata dagli enti consorziati la nuova Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato il nuovo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula;

PRESO ATTO altresì che, all'atto della stipula anzidetta, gli enti consorziati hanno allegato alla Convenzione del Consorzio una proposta di interpretazione delle norme dello Statuto della SdS, - tenuto conto delle modifiche introdotte con L.R. n.65 del 9 novembre 2009 e, in particolare, della peculiarità della SdS di Firenze, cui partecipa un solo comune, oltre alla ASL – in aderenza alla nota della Regione Toscana del 30 novembre 2009, pure allegata alla suddetta Convenzione quale parte integrante;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea dei Soci, n.15 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto: "Insediamento dell'Assemblea dei Soci: accertamento della regolare costituzione e nomina del componente non di diritto della Giunta Esecutiva";

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta SdS n. 18 del 22/12/2008: "Adozione dello schema di Piano Integrato di Salute 2008-2010 e della Relazione annuale sullo stato di salute anni 2005-2007";

DATO ATTO che:

- il Comune di Firenze ha disciplinato la materia dei servizi sociali, ovvero gli interventi di assistenza sociale e di servizio sociale professionale, tramite il regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 dell'11.4.94 e successive modifiche;
- che parte del predetto regolamento, e in particolare l'art. 6, disciplina gli interventi per la non autosufficienza;
- successivamente all'adozione del suddetto regolamento sono stati introdotti altri due regolamenti specificatamente rivolti a prestazioni in favore della popolazione anziana (contributi per servizi di assistenza familiare e teleassistenza, rispettivamente con deliberazioni della Giunta SdS n. 8/2006 e n. 6/2005);
- nel frattempo sono intervenute nuove normative, innovativi indirizzi nelle politiche sociali, nonché trasformazioni nella tipologia e nella dimensione dei bisogni, che si traducono in differenziate e crescenti domande di servizi e interventi a livello territoriale;
- l'indirizzo politico più volte sancito dalla Società della Salute in materia di assistenza alle persone fragili o non autosufficienti va nel senso del favorire e sostenere la permanenza nel proprio contesto di vita di tali persone, prevenendone il ricovero definitivo in strutture residenziali;

VISTA la Legge quadro n. 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la L.R. n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e in particolare l'articolo 47 della legge stessa;

VISTA la L.R. n. 66/2008 Istituzione del fondo per la non autosufficienza e in particolare l'articolo 14 della legge stessa;

VISTO l'Atto d'indirizzo regionale per le modalità di compartecipazione al costo delle prestazioni di cui all'art. 14 della L.R. n. 66/2008, approvato con Delibera GR n. 385/2009;

VISTO il D.Lgs n. 109/1998 "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il "progetto per l'assistenza continua alla persona non autosufficiente" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 370 del 22.3.2010;

VISTO il decreto dirigenziale regionale n. 1354 del 25.3.2010 con il quale sono stati approvate le nuove procedure di valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno della persona anziana non autosufficiente;

PRESO ATTO che la L.R. n.66 del 18.12.2009 prevede l'obbligo per i Comuni di adeguare i propri regolamenti in materia di compartecipazione a quanto stabilito dall'Atto d'indirizzo regionale approvato con deliberazione G.R. n. 385 del 11.5.2009;

CONSIDERATA l'opportunità di giungere, in occasione del necessario adeguamento rispetto agli aspetti attinenti la compartecipazione e più in generale alle scelte regionali in tema di non autosufficienza, a un riordino complessivo dell'assetto regolamentare relativo alle prestazioni in favore della popolazione anziana finalizzate alla domiciliarità, inserendole e disciplinandole tutte in un unico contesto organico e coordinato, introducendo una logica di lavoro per pacchetti;

VISTO il testo del “Regolamento delle prestazioni sociali e sociosanitarie per la domiciliarità in favore della popolazione anziana in condizione di fragilità o di non autosufficienza”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, predisposto in coerenza con le suddette considerazioni e con la su richiamata normativa regionale e destinato a sostituire la precedente disciplina comunale in materia;

DATO ATTO che il sistema di prestazioni disegnato dal regolamento è peculiarmente rivolto alla popolazione anziana in condizione di fragilità (intendendosi con tale termine la condizione di rischio di perdita di autonomia e/o di isolamento sociale) o di non autosufficienza (ai sensi della definizione di cui alla L.R. n. 66/2008), pur essendo alcune prestazioni e le relative regole, considerata la loro natura trasversale, rivolte anche a persone non anziane che presentino condizioni di fragilità o di non autosufficienza;

CONSIDERATO che tra gli aspetti maggiormente significativi del nuovo Regolamento sono evidenziabili i seguenti:

- introduzione di una logica di lavoro per pacchetti coordinati di prestazioni che consente, da un lato, di definire e attuare PAP che siano costituiti da prestazioni coordinate e appropriate al bisogno, dall'altro, di determinare il livello di concorso alla copertura del valore economico con riferimento all'intero pacchetto nella sua complessità e non con riferimento alle singole prestazioni in modo distinto e scollegato;
- utilizzo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), con l'introduzione di elementi correttivi di tipo agevolante finalizzati ad prevalentemente ad alleggerire ulteriormente il peso della casa di abitazione e a riconoscere eventuali altre spese per interventi residenziali in favore di familiari, a seguito dei quali viene individuato il cosiddetto Indicatore Economico Agevolato poi usato come riferimento ultimo per la determinazione del livello di concorso dell'utente alla copertura del valore economico del pacchetto, secondo una logica di progressività;
- riferimento alla situazione economica del solo utente, più gli eventuali soggetti a carico ai fini fiscali, in caso di non autosufficienza o disabilità grave;
- valorizzazione della ruolo della famiglia e delle sue responsabilità, vista come fulcro di una risposta articolata e responsabile rispetto ad una situazione complessa di bisogno individuale e familiare;

DATO ATTO che il regolamento in oggetto è stato oggetto di apposito confronto con le organizzazioni sindacali e gli organismi di partecipazione della Società della Salute ed è stato illustrato alla Commissione Servizi Sociali e Sanità del Consiglio Comunale e alle Commissioni Servizi Sociali dei Consigli di Quartiere che lo hanno richiesto (Consigli di Quartiere 3, 4 e 5);

RITENUTO, pertanto, opportuno:

- approvare l'allegato “Regolamento delle prestazioni sociali e sociosanitarie per la domiciliarità in favore della popolazione anziana in condizione di fragilità o di non autosufficienza”,
- stabilire che la data di entrata in vigore del regolamento in approvazione coincida con quella di entrata in vigore dei valori economici delle singole prestazioni previste dal regolamento stesso, che dovranno essere definiti con apposito atto della Giunta Esecutiva della Società della Salute;

RITENUTO altresì necessario, in conseguenza dell'approvazione del Regolamento in questione, revocare le seguenti disposizioni, a far data dall'entrata in vigore del Regolamento stesso:

- articolo 6 del Regolamento relativo agli interventi di assistenza sociale e di servizio sociale professionale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 dell'11.4.94 e successive modifiche;

- Disciplinare del servizio di assistenza domiciliare, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 2272/1975 del 14.6.1996;
- Regolamento per l'accesso al servizio "Firenze Telecare" per i cittadini residenti nel Comune di Firenze, approvato con deliberazione della Giunta della Società della Salute n. 6 del 13.4.2005;
- Regolamento per l'erogazione di prestazioni di sostegno economico volto a favorire la permanenza a domicilio di cittadini anziani in condizione di non autosufficienza tramite servizi di assistenza familiare, approvato con deliberazione della Giunta della Società della Salute n. 8 del 8 del 26.7.2006 e successive modifiche;
- ogni altra disposizione precedente incompatibile con la presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, co.1, del Dlgs 267/00;

Prevvia adozione da parte della Giunta Esecutiva della SdS, ai sensi dell'art. 10 co. 11 dello Statuto;

Con le modalità dell'art. 8 dello Statuto;

### DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- di approvare l'allegato "Regolamento delle prestazioni sociali e sociosanitarie per la domiciliarità in favore della popolazione anziana in condizione di fragilità o di non autosufficienza", parte integrante della presente deliberazione;
- di revocare le seguenti disposizioni, a far data dall'entrata in vigore del suddetto Regolamento:
  - articolo 6 del Regolamento relativo agli interventi di assistenza sociale e di servizio sociale professionale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 dell'11.4.94 e successive modifiche;
  - Disciplinare del servizio di assistenza domiciliare, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 2272/1975 del 14.6.1996;
  - Regolamento per l'accesso al servizio "Firenze Telecare" per i cittadini residenti nel Comune di Firenze, approvato con deliberazione della Giunta della Società della Salute n. 6 del 13.4.2005;
  - Regolamento per l'erogazione di prestazioni di sostegno economico volto a favorire la permanenza a domicilio di cittadini anziani in condizione di non autosufficienza tramite servizi di assistenza familiare, approvato con deliberazione della Giunta della Società della Salute n. 8 del 8 del 26.7.2006 e successive modifiche;
  - ogni altra disposizione precedente incompatibile con il regolamento in approvazione;
- di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per dieci giorni consecutivi e mediante pubblicazione sul sito informatico della Società della Salute ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

**Il Presidente SdS**  
Ass. Stefania Saccardi

**I Direttori pro-tempore SdS**

D.ssa Arianna Guarnieri

Dott. Angiolo Baroni